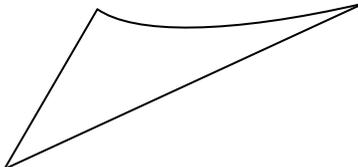


MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE DI S. GIORGIO IN BOSCO

CURRICOLO DELLE DISCIPLINE

SETTORE SCUOLA PRIMARIA

Anno scolastico 2013-2014



INDICE

COMP. MADRELINGUA

[ITALIANO cl. I pag. 3](#)
[ITALIANO cl. II pag. 5](#)
[ITALIANO cl. III pag.8](#)
[ITALIANO cl. IV pag. 11](#)
[ITALIANO cl. V pag. 15](#)

COMP. LINGUA STRANIERA

[INGLESE cl. I pag. 20](#)
[INGLESE cl. II pag. 21](#)
[INGLESE cl. III pag.22](#)
[INGLESE cl. IV pag. 23](#)
[INGLESE cl. V pag. 25](#)

COMP. MATEMATICA

[MATEMATICA cl. I pag. 27](#)
[MATEMATICA cl. II pag. 29](#)
[MATEMATICA cl. III pag.31](#)
[MATEMATICA cl. IV pag. 33](#)
[MATEMATICA cl. V pag. 35](#)

COMP. SCIENTIFICA

[SCIENZE cl. I pag. 38](#)
[SCIENZE cl. II pag. 39](#)
[SCIENZE cl. III pag.40](#)
[SCIENZE cl. IV pag. 42](#)
[SCIENZE cl. V pag. 44](#)

COMP. SCIENTIFICA

[GEOGRAFIA cl. I pag. 65](#)
[GEOGRAFIA cl. II pag. 73](#)
[GEOGRAFIA cl. III pag. 82](#)
[GEOGRAFIA cl. IV pag. 89](#)
[GEOGRAFIA cl. V pag. 100](#)

COMP. TECNOLOGICA

[TECNOLOGIA cl. I pag. 45](#)
[TECNOLOGIA cl. II pag. 46](#)
[TECNOLOGIA cl. III pag.47](#)
[TECNOLOGIA cl. IV e V pag. 48](#)

COMP. DIGITALE

[Cl. I, II e III pag 64](#)
[Cl. IV e V pag 65](#)

IMPARARE A IMPARARE

[Cl. I pag. 49](#)
[Cl. II pag. 50](#)
[Cl. III pag.51](#)
[Cl. IV e V pag. 52](#)

SOCIALE E CIVICA

[Cl. I pag. 53](#)
[Cl. II pag. 54](#)
[Cl. III pag.55](#)
[Cl. IV e V pag. 57](#)

INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

[Cl. I pag. 59](#)
[Cl. II pag. 60](#)
[Cl. III pag.61](#)
[Cl. IV e V pag. 62](#)

ESPRESSIONE CULTURALE

[STORIA cl. I pag. 64](#)
[ARTE E IMMAGINE cl. I pag. 66](#)
[MUSICA cl. I pag. 67](#)
[EDUCAZIONE FISICA cl. I pag. 68](#)
[RELIGIONE CATTOLICA cl. I pag. 69](#)
[STORIA cl. II pag. 72](#)
[ARTE E IMMAGINE cl. II pag. 74](#)
[MUSICA cl. II e III pag. 75](#)
[EDUCAZIONE FISICA cl. II e III pag. 76](#)
[RELIGIONE CATTOLICA cl. II pag. 77](#)
[STORIA cl. III pag. 80](#)
[ARTE E IMMAGINE cl. III pag. 84](#)
[RELIGIONE CATTOLICA cl. III pag. 85](#)
[STORIA cl. IV pag. 88](#)
[MUSICA cl. IV e V pag. 90](#)
[ARTE E IMMAGINE cl. IV e V pag. 91](#)
[EDUCAZIONE FISICA cl. IV e V pag. 92](#)
[RELIGIONE CATTOLICA cl. IV pag. 94](#)
[STORIA cl. V pag. 98](#)
[RELIGIONE CATTOLICA cl. V pag. 102](#)

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali- Settembre 2013)

CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ITALIANO CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Comunicazione nella madrelingua	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali "diretti" cogliendone il senso e le informazioni principali. Legge e comprende facili testi di tipo narrativo o descrittivo, continui e non continui e ne individua il senso globale. Legge semplici testi facenti parte della letteratura per l'infanzia, a voce alta. Scrive brevi e semplici testi, chiari e coerenti, legati all'esperienza. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Riflette su semplici testi per cogliere regolarità morfosintattiche. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue	Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo e conversazione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comprendere semplici istruzioni relative ad un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Letture Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base alle immagini. Leggere brevi testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla. Comprendere testi di tipo narrativo.	Dialoghi e conversazioni Ascolto attento dei messaggi orali dei compagni e degli insegnanti Attività di comprensione Ascolto di testi narrativi Racconti di storie personali Lettura strumentale ad alta voce Lettura di immagini Prime letture: parole, frasi e brevi testi	Tutti a scuola: ci presentiamo Alla scoperta di suoni e segni (tutto l'anno) I suoni e i segni diventano storie Il mondo in torno a noi (tutto l'anno) Io e gli altri per star bene insieme (tutto l'anno)	Presentazione di sé ai compagni Scrivere e leggere sillabe, parole e piccoli testi Scrivere storie piccole-piccole

	<p>differenti (plurilinguismo).</p>	<p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute.</p> <p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività orali di interazione e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p style="text-align: center;">Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Grafemi e fonemi</p> <p>Parole bisillabe, trisillabe ...</p> <p>I digrammi, i trigrammi e le difficoltà ortografiche</p> <p>Le prime frasi</p> <p>Le prime sequenze di frasi</p> <p>Scrittura collettiva di semplici testi narrativi e descrittivi</p> <p>I due caratteri: stampato maiuscolo e minuscolo</p> <p>Organizzazione dello spazio</p> <p>Attività di giochi di parole</p> <p>Cloze test</p> <p>Attività di osservazione e denominazione di oggetti, immagini e della realtà circostante</p> <p>Arricchimento del lessico abbinando anche significati a scelta multipla a vocaboli di un contesto noto</p> <p>Riordino di frasi</p> <p>Completamento di frasi</p> <p>Giochi logici e linguistici</p>		
--	-------------------------------------	--	---	--	--

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ITALIANO CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Comunicazione nella madrelingua	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" cogliendone il senso e le informazioni principali.</p> <p>Legge e comprende facili testi di tipo narrativo o descrittivo, continui e non continui e ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Legge brevi testi facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive brevi e semplici testi sufficientemente corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e comuni caratteristiche del lessico.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti</p>	<p align="center">ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo e conversazione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola e in famiglia.</p> <p>Sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione e prostrarle per periodi progressivamente più lunghi.</p>	<p>Dialoghi e conversazioni.</p> <p>Ascolto attento dei messaggi orali dei compagni e degli insegnanti, delle conversazioni e delle letture ad alta voce.</p> <p>Comprensione dell'argomento principale della conversazione e/o delle letture fatte.</p> <p>Attività di comprensione.</p> <p>Ascolto di testi narrativi.</p> <p>Racconti di storie personali e fantastiche.</p> <p>Individuazione degli elementi essenziali di un testo ascoltato: personaggi, luoghi, azioni in successione temporale, rapporti di causa-effetto.</p> <p>Verbalizzazione delle proprie richieste in ordine alle proprie necessità, comunicando per scopi diversi: presentarsi, chiedere, rispondere,</p>	<p>Nel mondo delle parole e delle immagini.</p> <p>Il mondo intorno a me: parole per descrivere e per raccontare (il testo narrativo, il testo descrittivo,...)</p> <p>Il mestiere di scrittore</p> <p>Le regole della lingua</p>	<p>Realizzazione e scrittura di una cartolina.</p> <p>Realizzazione e lettura dialogata di una breve storia a fumetti</p> <p>Produzione di testi narrativi e descrittivi</p> <p>Produzione di storie e costruzione di un libro</p> <p>Autocorrezione e uso di parole e regole morfo-sintattiche nella produzione scritta</p>

	<p>(plurilinguismo).</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>	<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base alle immagini.</p> <p>Leggere brevi testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla.</p> <p>Comprendere testi di tipo narrativo.</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute.</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e</p>	<p>descrivere.</p> <p>Uso corretto del linguaggio e della pronuncia.</p> <p>Memorizzazione e recitazione espressiva di filastrocche e poesie.</p> <p>Lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>Lettura di immagini.</p> <p>Prime letture: parole, frasi e brevi testi.</p> <p>Elementi principali della comunicazione orale: pausa, durata, accento e intonazione.</p> <p>Grafemi e fonemi.</p> <p>Parole bisillabe, trisillabe, ...</p> <p>I digrammi, i trigrammi e le difficoltà ortografiche.</p> <p>Le prime sequenze di frasi.</p> <p>Scrittura collettiva di semplici testi narrativi e descrittivi.</p> <p>I tre caratteri: stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.</p> <p>Organizzazione dello spazio.</p> <p>Attività di giochi di parole.</p>		
--	--	--	--	--	--

		<p>attività orale di interazione e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Cloze test.</p> <p>Attività di osservazione e denominazione di oggetti, immagini e della realtà circostante.</p> <p>Arricchimento del lessico abbinando anche significati a scelta multipla a vocaboli di un contesto noto.</p> <p>Uso e rievocazione di filastrocche, canzoni, storie per il consolidamento delle strumentalità di base e delle varie difficoltà ortografiche.</p> <p>Riordino di frasi.</p> <p>Completamento di frasi.</p> <p>Giochi logici linguistici.</p>		
--	--	---	---	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali- Settembre 2013)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ITALIANO CONCORRENTI:TUTTE LE DISCIPLINE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Comunicazione nella madrelingua	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso e le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo narrativo o descrittivo, continui e non continui e ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi sufficientemente corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, completandoli e trasformandoli.</p>	<p align="center">ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo , conversazione e discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo semplice ma comprensibile.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche, rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>Dialoghi , conversazioni e discussioni.</p> <p>Attività di comprensione.</p> <p>Ascolto di testi narrativi ed espositivi e loro riesposizione.</p> <p>Spiegazione e istruzione di giochi e/o di attività conosciute.</p> <p>Definizione di regole utili alle attività di classe e ludiche.</p> <p>Racconti di storie personali e fantastiche secondo un ordine logico e cronologico.</p> <p>Ricostruzioni di esperienze vissute in ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>Mi racconto</p> <p>Scopri un libro</p> <p>lo piccolo scrittore</p> <p>Le regole delle parole</p>	<p>Sviluppo delle competenze comunicative, interagendo con compagni ed insegnanti.</p> <p>Lettura di un libro scelto e riesposizione ai compagni.</p> <p>Produzione di testi di vario tipo: descrittivo, narrativo, poetico.</p> <p>Uso delle parole e delle regole morfo-sintattiche nella produzione scritta.</p>
		<p align="center">LETTURA</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad</p>	<p>Lettura strumentale ad alta voce e silenziosa.</p> <p>Lettura di immagini e di storie a</p>		

	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e comuni caratteristiche del lessico; intuisce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà delle situazioni comunicative.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali).</p>	<p>alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici, sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze sui temi noti.</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>fumetti.</p> <p>Anticipazioni e inferenze su testi proposti dall'insegnante.</p> <p>Testi: narrativi, descrittivi, regolativi, poetici e informativi.</p> <p>Uso di opportune strategie nell'analisi e nella comprensione dei contenuti dei testi: domande all'inizio e durante la lettura del testo, indizi, ipotesi.</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici e informativi.</p> <p>Organizzazione dei punti utili alla stesura autonoma di un racconto o di una esperienza.</p> <p>Racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri.</p> <p>Completamento di testi.</p> <p>Realizzazione di semplici testi regolativi.</p> <p>Produzione di semplici testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, conte, ...).</p> <p>Produzione di testi coesi, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.</p>		
--	---	--	--	--	--

		<p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso.</p> <p style="text-align: center;">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad esempio maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Attività di giochi di parole.</p> <p>Cloze test.</p> <p>Attività di osservazione e denominazione di oggetti, immagini e della realtà circostante.</p> <p>Arricchimento del lessico abbinando anche significati a scelta multipla a vocaboli di un contesto noto.</p> <p>Riordino e completamento di frasi.</p> <p>Giochi logici linguistici.</p> <p>Convenzioni ortografiche.</p> <p>Punteggiatura.</p> <p>Uso della conoscenza delle principali convenzioni ortografiche per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> <p>La frase affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa e le sue funzioni in contesti comunicativi.</p> <p>Le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p>		
--	--	---	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE QUARTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ITALIANO Concorrenti: tutte		PROGETTAZIONE DIDATTICA	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Comunicazione in madrelingua	<p>L'allievo partecipa alle conversazioni, in classe o di gruppo con compagni e gli insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone le informazioni principali.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni principali per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Prestare attenzione in situazione comunicative orali diverse, in contesti sia abituali che inusuali.</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</p> <p>Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.</p> <p>Rendersi conto con gradualità di punti di vista diversi e degli eventuali contrasti di opinione.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini, ...).</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.</p>	<p>Ascolto di letture di testi di vario genere.</p> <p>Lettura di libri in classe di narrativa fantastica e realistica.</p> <p>Comprensione di resoconti e cronache orali su esperienze direttamente vissute dagli alunni o riferite dall'insegnante.</p> <p>Analisi di messaggi riguardanti diverse situazioni comunicative (rappresentazioni teatrali, films...).</p> <p>Riconoscimento e considerazioni di punti di vista diversi.</p> <p>Conversazioni e discussioni in classe.</p> <p>Interrogazioni e esposizioni orali su vari argomenti</p>	<p>I superlettori</p> <p>Scrittori in erba</p> <p>Dalla parte dei bambini</p> <p>Caccia all'errore</p>	<p>Presentazione di un libro della biblioteca che mi è piaciuto molto ai compagni.</p> <p>Composizione di una raccolta di testi o racconti scritti durante il quadrimestre.</p> <p>Rappresentazione in un cartellone della corrispondenza tra bisogni e i diritti contenuti nella Convenzione dei diritti per l'infanzia.</p> <p>Organizzazione di un torneo a squadre per individuare l'errore ortografico e/o grammaticale in brevi testi scritti.</p>

	<p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; si avvia a riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Lettura Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso globale.</p> <p>Scrittura Pianificare una semplice traccia per raccontare un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni,</p>	<p>I vari tipi di lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura personale - leggere per studiare - leggere per gli altri <p>Comprensione del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione letterale - comprensione inferenziale - comprensione del significato globale del testo <p>Produzione di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - narrativi realistici e/o fantastici con l'inserimento di descrizioni e dialoghi - regolativi - informativi - autobiografici - filastrocche e poesie <p>Manipolazione, riscrittura e rielaborazione di testi.</p>		
--	---	--	--	--	--

		<p>stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Riassumere un testo, trasformarlo, completarlo utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere ed utilizzare il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale .</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Iniziare ad usare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p>	<p>La competenza lessicale:</p> <p>ricostruzione del significato di un vocabolo in un determinato contesto .</p> <p>I campi semantici.</p> <p>Sinonimi- omonimi- contrari.</p> <p>Inserimento di parole nuove nella produzione scritta.</p> <p>La punteggiatura: il punto fermo, la virgola e i due punti, il punto esclamativo e interrogativo.</p> <p>Rinforzo principali difficoltà ortografiche.</p> <p>Ordine alfabetico.</p>		
--	--	--	---	--	--

		<p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>· Uso del dizionario.</p> <p>Discorso diretto e relativa punteggiatura.</p> <p>Nomi comuni e propri, genere, numero.</p> <p>Nomi primitivi, derivati, alterati, composti, concreti e astratti, collettivi.</p> <p>Sinonimi e omonimi.</p> <p>Articoli determinativi e indeterminativi. Aggettivi qualificativi e possessivi.</p> <p>Preposizioni semplici e articolate.</p> <p>Pronomi personali.</p> <p>Verbo essere e verbo avere al modo indicativo.</p> <p>Verbi regolari: le tre coniugazioni al modo indicativo.</p>		
--	--	---	---	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ITALIANO Discipline concorrenti: tutte		PROGETTAZIONE DIDATTICA	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Comunicazione nella madrelingua	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. •Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. •Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. •Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	La conversazione libera e guidata. Le consegne e le richieste. Il messaggio verbale e multimediale. La situazione comunicativa e i suoi elementi. Le tipologie testuali. L'esposizione e l'argomentazione. I linguaggi specifici delle discipline.	Leggere è bello. Mi trasformo in giornalista. Gioco con le regole della lingua.	Presentazione di un libro della biblioteca ai compagni. Scrittura di un articolo di cronaca. Torneo di giochi linguistici.

	<p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le</p>	<p>Le modalità della lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - veloce - orientativa - esplorativa - silenziosa. <p>Le anticipazioni.</p> <p>Le inferenze.</p> <p>La struttura logica.</p> <p>I generi testuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - racconto umoristico; - racconto di fantascienza; - giallo - racconto del brivido - cronaca - descrizione - poetico - informativo – argomentativi (storico – sociale – tecnologico - geografico) - regolativi (attività – uso di strumenti – tecniche operative). <p>Le tecniche di scrittura.</p> <p>La biblioteca scolastica.</p>		
--	--	--	--	--	--

		<p>caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Scrittura Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	<p>Le fasi di costruzione del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione comunicativa; - raccolta di idee; - strutturazione e pianificazione; - stesura del testo; - strategie di revisione. <p>Il testo narrativo.</p> <p>Il testo descrittivo: soggettivo e oggettivo.</p> <p>Il testo espositivo storico - geografico – scientifico – culturale.</p> <p>Il testo regolativo.</p> <p>Il testo argomentativo.</p> <p>Il testo poetico.</p> <p>Gli usi figurati della lingua.</p> <p>Il riassunto.</p> <p>La sintesi.</p>		
--	--	---	--	--	--

		<p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di</p>	<p>La revisione di un testo prodotto.</p> <p>Giochi linguistici: acrostico, lipogramma, cruciverba, ...</p> <p>Le parti variabili del discorso</p> <p>L'articolo: forme, funzioni e significato.</p> <p>Il nome: funzione, significati, forme, struttura</p>		
--	--	---	--	--	--

		<p>significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>Gli aggettivi qualificativi e determinativi : funzione, significato, forma, uso.</p> <p>Il pronomi personale : funzione, significato, forma, uso.</p> <p>I pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi ed esclamativi, relativi: funzione, significato, forma, uso.</p> <p>La distinzione tra aggettivo e pronome.</p> <p>Il verbo e la sua struttura: - i modi finiti. - i modi indefiniti.</p> <p>Le parti invariabili del discorso</p> <p>L'avverbio: funzione, forma, significato Le preposizioni: funzione, forma, significato.</p> <p>Le congiunzioni: funzione, usi.</p> <p>L'interiezione o esclamazione: tipologia, caratteristiche, usi.</p> <p>L'analisi grammaticale.</p> <p>La sintassi della proposizione La frase: - i sintagmi - il soggetto e la sua funzione - il predicato e la sua funzione - distinzione fra complementi diretti e indiretti</p> <p>Il dizionario: - l'organizzazione - i simboli.</p> <p>La punteggiatura.</p>		
--	--	---	---	--	--

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA <i>(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>(rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE		PROGETTAZIONE DIDATTICA <i>(organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)</i>	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA <i>(comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)</i>
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>L'alunno comprende semplici istruzioni.</p> <p>Identifica e abbina suono a immagine.</p> <p>Riconosce suoni e ritmi della L2.</p> <p>Riproduce singole parole e semplici strutture.</p> <p>Usa il lessico appreso in situazioni comunicative strutturate.</p>	<p>ASCOLTO</p> <p>Saper capire semplici consegne ed istruzioni.</p> <p>Saper capire semplici domande su se stessi.</p> <p>Saper associare parole ascoltate ad illustrazioni.</p> <p>Saper eseguire semplici comandi orali.</p> <p>PARLATO</p> <p>Saper salutare.</p> <p>Sapersi presentare.</p> <p>Saper chiedere il nome.</p>	<p>Formule di saluto e presentazione.</p> <p>Istruzioni correlate alla vita di classe.</p> <p>I numeri da 1 a 10.</p> <p>I colori.</p> <p>La famiglia.</p> <p>Gli animali domestici.</p> <p>Le parti del corpo.</p> <p>I cibi.</p> <p>Oggetti scolastici di uso comune.</p> <p>Festività e tradizioni.</p> <p>Ripetizione di canzoni e filastrocche.</p>	<p>GREETINGS</p> <p>THE SEASONS</p>	<p>“Play a board game” L'insegnante stimolerà i bambini a realizzare un gioco da tavolo attraverso semplici frasi in lingua inglese, inserendo nelle caselle preposte: numeri, colori e componenti della famiglia.</p> <p>“Draw a face” L'insegnante stimolerà ciascun bambino a disegnare e colorare il proprio viso, attraverso semplici frasi in lingua inglese.</p>

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA <i>(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>(rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE		PROGETTAZIONE DIDATTICA <i>(organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)</i>	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA <i>(comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)</i>
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>L'alunno comprende semplici istruzioni.</p> <p>Comprende semplici espressioni e frasi di uso quotidiano. Identifica e abbina suono a immagine.</p> <p>Riconosce suoni e ritmi della L2.</p> <p>Riproduce singole parole e semplici strutture.</p> <p>Usa il lessico appreso in situazioni comunicative strutturate.</p>	<p>ASCOLTO Capire semplici consegne ed istruzioni.</p> <p>Capire semplici domande su se stessi.</p> <p>Capire il contenuto di brevi dialoghi.</p> <p>PARLATO Sa Saper salutare ed usare parole e frasi di cortesia.</p> <p>Sapersi presentare.</p> <p>Saper chiedere il nome e l'età.</p> <p>LETTURA</p> <p>Saper riconoscere, comprendere e pronunciare parole e le frasi principali all'interno di un contesto.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Saper scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>Formule di saluto e presentazione.</p> <p>Istruzioni correlate alla vita di classe.</p> <p>I numeri da 1 a 20.</p> <p>I colori.</p> <p>La famiglia.</p> <p>Gli animali.</p> <p>Le parti del corpo.</p> <p>I cibi e le bevande.</p> <p>Oggetti scolastici di uso comune.</p> <p>Festività e tradizioni. Formule di saluto.</p> <p>Espressioni per chiedere e dire il nome e l'età.</p> <p>Memorizzazione di canzoni e filastrocche.</p> <p>Capi di abbigliamento.</p> <p>La casa.</p>	<p>SCHOOL DAYS</p> <p>FAMILY</p>	<p>CLASSROOM GAME "BINGO" Gli alunni saranno stimolati dall'adulto con semplici frasi in lingua inglese a realizzare sei mini flash card ,(relative agli oggetti scolastici), e giocare successivamente al gioco del BINGO.</p> <p>" Little Red Riding Hood" Realizzazione di un piccolo spettacolo di classe, in lingua inglese.</p>

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>L'alunno comprende semplici frasi</p> <p>Comprende semplici domande</p> <p>Comprende ed esegue semplici comandi</p> <p>Comunica in modo semplice con i compagni</p> <p>Drammatizza semplici dialoghi</p> <p>Interagisce nel gioco</p> <p>Descrive (su modello), in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>ASCOLTO Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>PARLATO Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>SCRITTURA Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Istruzioni di uso quotidiano Semplici dialoghi a coppie, interviste in piccoli gruppi.</p> <p>Dialoghi, storie a fumetti, brevi racconti.</p> <p>Semplici descrizioni di persone e/o oggetti con l'uso di aggettivi.</p> <p>Preposizioni per localizzare oggetti</p> <p>Vocaboli inerenti ad ambienti familiari(la casa, la città)</p> <p>Vocaboli inerenti ai gusti personali (i cibi)</p> <p>Strutture interrogative</p> <p>Gusti e preferenze</p> <p>Giorni, mesi e stagioni</p> <p>Tempo atmosferico</p> <p>Numeri da 1 a 50</p>	<p>MY TOWN</p> <p>DO THE ACTIONS</p>	<p>Make a Town diorama Progettazione e costruzione di un mini plastico di una città</p> <p>“ THE TREE BILLY GOATS GRUFF” Realizzazione di uno spettacolo in lingua inglese.</p>

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>L'alunno comprende semplici frasi di uso frequente, relative ad ambiti familiari (informazioni sulla famiglia, geografia locale).</p> <p>Comprende domande in contesti strutturati.</p> <p>Comprende ed esegue semplici comandi.</p> <p>Comunica ed interagisce con i compagni in attività collettive o di gruppo.</p> <p>Drammatizza semplici dialoghi</p> <p>Interagisce nel gioco con espressioni e frasi già memorizzate oralmente.</p> <p>Riconosce vocaboli.</p> <p>Abbina suoni a frasi.</p> <p>Legge brevi dialoghi già noti oralmente</p>	<p>ASCOLTO</p> <p>Saper capire semplici consegne ed istruzioni.</p> <p>Saper comprendere semplici domande riferite a se stessi e agli altri.</p> <p>Saper capire il contenuto di un breve dialogo o storia.</p> <p>Saper selezionare le informazioni richieste da un'attività di ascolto.</p> <p>PARLATO</p> <p>Sapersi presentare e chiedere l'altrui identità.</p> <p>Saper descrivere persone, animali.</p> <p>Saper formulare richieste per soddisfare i propri bisogni.</p> <p>Saper salutare ed usare parole e/o frasi di cortesia.</p> <p>Saper esprimere i propri gusti</p> <p>Saper scambiare semplici informazioni</p>	<p>Istruzioni di uso quotidiano.</p> <p>Semplici dialoghi a coppie, interviste in piccoli gruppi.</p> <p>Dialoghi, storie a fumetti, brevi racconti.</p> <p>Semplici descrizioni di animali con l'uso di aggettivi.</p> <p>Preposizioni per dare indicazioni e localizzare luoghi pubblici.</p> <p>Forme linguistiche per dare e chiedere informazioni.</p> <p>Vocaboli inerenti alle materie scolastiche.</p> <p>Vocaboli inerenti ai gusti personali (i cibi) e ai pasti principali.</p> <p>Numeri da 50 a 100.</p> <p>I componenti della famiglia.</p> <p>Le ore dei pasti principali.</p> <p>Strutture interrogative.</p>	<p>COUNTRIES OF EUROPE...WELCOME TO BRITAIN</p> <p>MY FAVOURITE...PEOPLE...FOOD...ANIMAL</p>	<p>Write about your town: descrizione della propria città con semplici frasi</p> <p>Write an email to your friend: semplice email ad un amico</p>

		<p>relative alla sfera personale</p> <p>LETTURA</p> <p>Saper comprendere semplici storie per bambini accompagnate da supporti visivi.</p> <p>Saper cogliere nomi familiari, parole e frasi basilari.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Saper scrivere semplici messaggi.</p> <p>Scrivere biglietti per fare gli auguri.</p> <p>Scrivere semplici testi per raccontare esperienze personali.</p> <p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Distinguere ed usare correttamente alcuni elementi grammaticali.</p>	<p>I pronomi personali.</p> <p>Alcune forme del verbo essere (to be) e avere (to have).</p> <p>L'alfabeto.</p> <p>Attività di spelling.</p>		
--	--	--	---	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA INGLESE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco.</p> <p>Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>ASCOLTO</p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale.</p> <p>PARLATO</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da</p>	<p>Istruzioni di uso quotidiano</p> <p>Semplici dialoghi a coppie, interviste in piccoli gruppi.</p> <p>Dialoghi, storie a fumetti, brevi racconti.</p> <p>Strutture linguistiche per esprimere i propri gusti.</p> <p>Strutture interrogative.</p> <p>I pronomi personali.</p> <p>Gli aggettivi possessivi.</p> <p>Le ore.</p> <p>La routine quotidiana.</p> <p>Il plurale dei sostantivi.</p> <p>La forma affermativa, negativa e interrogativa dei verbi al presente semplice.</p> <p>Le 5 Wh: what, where, when, who, why.</p> <p>I numeri oltre il 100.</p> <p>I numeri ordinali.</p> <p>Approfondimenti sulla cultura</p>	<p>NATURE AND HOLIDAYS...FREE TIME</p> <p>A JOB DAY</p>	<p>Write a letter about yourself : Scrittura di una breve e semplice lettera riguardo se stessi</p> <p>Make a poster about the daily routine of your family: Progettazione e realizzazione di un poster riguardo la routine quotidiana della propria famiglia.</p>

		<p>supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p> <p>Distinguere ed usare correttamente alcuni elementi grammaticali.</p>	<p>anglosassone.</p> <p>L'alfabeto.</p> <p>Attività di spelling.</p>		
--	--	---	--	--	--

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA CONCORRENTI: italiano, scienze, tecnologia, informatica, geografia		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di base in matematica.	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali entro il 20.</p> <p>Riconosce e denomina le principali figure del piano.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti concreti.</p> <p>Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando altri esempi adeguati.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>Numeri</p> <p>Contare oggetti a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo entro il 20.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 e saperli confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20 e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale.</p> <p>Riconoscere e denominare le principali</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>I numeri entro il 20.</p> <p>I numeri amici e gemelli. Le coppie del 10.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Seriazioni secondo vari criteri di grandezza: altezza, lunghezza, spessore, dimensione, colore, posizione...</p> <p>I quantificatori: uno, nessuno, tanti ... quanti, molti, pochi.</p> <p>Maggiore, minore, uguale.</p> <p>Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna senza cambio e con 1 cambio.</p> <p>Figure geometriche piane.</p> <p>Piano e coordinate cartesiane.</p> <p>Semplici situazioni problematiche concrete e percorsi risolutivi.</p>	<p>Il mondo dei numeri</p> <p>Gioco con le forme</p> <p>Misuro il mondo</p> <p>Prevedo e registro</p>	<p>Costruzione di un domino</p> <p>Chiamata telefonica usando una rubrica cartacea o digitale</p> <p>Realizzazione di figure geometriche con il puzzle</p> <p>Rappresentazione grafica di un'indagine statistica</p>

		<p>figure geometriche.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Classificare numeri e oggetti in base a una proprietà, utilizzando semplici rappresentazioni.</p> <p>Leggere e rappresentare semplici diagrammi rispetto ad esperienze concrete.</p> <p>Confrontare grandezze.</p>	<p>Elementi essenziali di logica</p> <p>Classificazioni con 1 e 2 attributi</p> <p>Vero/Falso</p> <p>E/o/non</p> <p>Istogrammi e ideogrammi</p> <p>Labirinti e percorsi</p>		
--	--	---	---	--	--

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA CONCORRENTI: italiano, scienze, tecnologia, informatica, geografia		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di base in matematica.	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali entro il 100.</p> <p>Riconosce e denomina le principali figure del piano.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti concreti.</p> <p>Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando altri esempi adeguati.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>Numeri</p> <p>Contare oggetti a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo entro il centinaio.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali, entro il centinaio, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il centinaio e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino al 10.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Percepire la propria posizione nello spazio dal punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro,</p>	<p>I numeri fino al 100.</p> <p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Operazioni e proprietà: addizione e sottrazione con due cambi</p> <p>La moltiplicazione in riga.</p> <p>Schieramenti e tabelline.</p> <p>Risoluzione di problemi e loro rappresentazione con diagrammi</p> <p>Figure geometriche piane e solide.</p> <p>Regione interna, esterna, confine.</p> <p>La simmetria.</p>	<p>Il mondo dei numeri</p> <p>Gioco con le forme</p> <p>Misuro il mondo</p> <p>Prevedo e registro</p>	<p>Soluzione di un sudoku a 16 caselle al computer</p> <p>Partecipazione corretta al gioco dell'oca</p> <p>Realizzazione di figure geometriche con il puzzle</p> <p>Rappresentazione grafica di un'indagine statistica</p> <p>Soluzione di una situazione problematica reale</p> <p>Gestione del proprio salvadanaio</p>

		<p>destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane e solide.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Classificare numeri e oggetti in base a una o due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni.</p> <p>Raccogliere, analizzare e rappresentare dati attraverso grafici e tabelle rispetto ad esperienze concrete.</p> <p>Confrontare grandezze utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p>Piano e coordinate cartesiane.</p> <p>Elementi essenziali di logica.</p> <p>Rappresentazione di classificazioni secondo più attributi con i diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero.</p> <p>Certo, possibile, impossibile.</p> <p>E/o/non.</p> <p>Vero/falso.</p> <p>L'Euro</p>		
--	--	---	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA CONCORRENTI: italiano, scienze, tecnologia, informatica, geografia	ABILITÀ		
Competenze di base in matematica.	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, 	<p>Numeri</p> <p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali entro il mille con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>Spazio e figure</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre.</p> <p>I numeri fino al 1000.</p> <p>Operazioni e proprietà: addizione, sottrazione e moltiplicazione in colonna con più cambi.</p> <p>La divisione come contenenza e ripartizione.</p> <p>Risoluzione di problemi con due domande e due o tre operazioni e loro rappresentazione con diagrammi.</p> <p>Problemi con dati mancanti, inutili e/o nascosti.</p>	<p>Il mondo dei numeri</p> <p>Gioco con le forme</p> <p>Misuro il mondo</p> <p>Prevedo e registro</p>	<p>Soluzione di un gioco enigmistico matematico al computer</p> <p>Partecipazione corretta ad un gioco di società con eventuale costruzione dei dadi</p> <p>Realizzazione di figure geometriche con il tangram</p> <p>Gestione dei propri risparmi per piccoli acquisti</p> <p>La lista della spesa (festa di compleanno, materiale scolastico, gita scolastica): previsione di spesa e di eventuale resto</p>

	<p>mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Figure geometriche piane e solide.</p> <p>Linee, angoli, poligoni e non poligoni.</p> <p>Le caratteristiche delle principali figure geometriche piane.</p> <p>Piano e coordinate cartesiane.</p> <p>La simmetria.</p> <p>Elementi essenziali di logica.</p> <p>Classificazioni con tre attributi.</p> <p>Vero/falso.</p> <p>E/o/non</p> <p>Certo, possibile, impossibile.</p> <p>L'Euro: multipli e sottomultipli</p>		
--	--	---	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUARTA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA Concorrenti: italiano, scienze, tecnologia, informatica, geografia		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base in matematica	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, e squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Numeri Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni.</p> <p>Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>Gli insiemi numerici (entro la classe delle migliaia): rappresentazioni, scomposizioni, ordinamento.</p> <p>Operazioni con numeri naturali e decimali. Le proprietà.</p> <p>Rappresentazione di frazioni (complementari, proprie, improprie e apparenti).</p> <p>Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Linee rette e angoli.</p> <p>Figure geometriche piane.</p> <p>Coordinate e punti nel piano cartesiano.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti.</p> <p>Misure di grandezza; misurazioni di perimetri.</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.</p> <p>Principali rappresentazioni di situazioni matematiche (tabelle, grafici, diagrammi,...).</p> <p>Tecniche risolutive di un problema</p>	<p>Il mondo dei numeri.</p> <p>Misuro il mondo.</p> <p>Prevedo e registro.</p>	<p>Definizione della spesa collettiva/individuale di una cena in pizzeria con gli amici.</p> <p>Misurazione della lunghezza del nastro necessario per confezionare un pacco regalo.</p> <p>Indagine sul campione classe su un argomento a piacere.</p>

		<p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p>Relazioni, dati e previsioni Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</p> <p>Usare le nozioni di moda e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>che utilizzano frazioni, formule geometriche.</p> <p>Unità di misura diverse: lunghezza, peso, capacità, ampiezza e valore del denaro.</p> <p>Misure equivalenti.</p> <p>Frequenza, moda.</p> <p>Elementi essenziali di logica.</p> <p>Elementi essenziali di calcolo combinatorio e probabilistico.</p>		
--	--	--	---	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA Concorrenti: italiano, scienze, tecnologia, informatica, geografia		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base in matematica	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Numeri Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga</p>	<p>Gli insiemi numerici (fino alla classe dei miliardi): rappresentazioni, scomposizioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>I sistemi di numerazione.</p> <p>Operazioni e proprietà.</p> <p>Frazioni e frazioni equivalenti.</p> <p>Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Figure geometriche piane.</p> <p>Piano e coordinate cartesiani.</p> <p>Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p> <p>Misurazione e rappresentazione in scala.</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto Matematico.</p>	<p>Gioco con le forme.</p> <p>Misuro il mondo.</p> <p>Prevedo e registro.</p> <p>Il mondo dei numeri.</p>	<p>Produzione con l'uso del compasso di vari tipi di fiocchi di neve per addobbare l'aula.</p> <p>Pavimentazione di una superficie data con una o più forme.</p> <p>Indagine con campione gli alunni della tua scuola sull'argomento "Lecture preferite".</p> <p>Invenzione di quiz matematici da proporre ai compagni.</p>

	<p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>e compasso, squadre).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p>Relazioni, dati e previsioni Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p>	<p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche.</p> <p>Unità di misura diverse.</p> <p>Grandezze equivalenti.</p> <p>Frequenza, media, percentuale.</p> <p>Elementi essenziali di logica.</p> <p>Elementi essenziali di calcolo e combinatorio e probabilistico.</p>		
--	---	--	--	--	--

		<p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare a argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>			
--	--	--	--	--	--

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE CONCORRENTI: matematica, italiano, tecnologia, informatica		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di base in scienze.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, identifica alcune relazioni spazio/temporali. • Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. • Inizia ad avere consapevolezza della struttura del proprio corpo e ad averne cura. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando anche semplici esperienze concrete. • Osservare, con uscite all'esterno, le trasformazioni ambientali di tipo stagionale. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.). 	<p>Lo schema corporeo.</p> <p>I cinque sensi.</p> <p>Le caratteristiche degli oggetti.</p> <p>Le caratteristiche delle stagioni.</p>	<p>Il mondo dei sensi</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>Costruzione di un gioco senso-percettivo: domino tattile, palloncino sonoro, telefono senza fili, puzzle...</p> <p>Realizzazione di un paesaggio stagionale o di un animale a scelta in formato digitale</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE CONCORRENTI: matematica, italiano, tecnologia, informatica		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di base in scienze.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, identifica alcune relazioni spazio/temporali. • Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo e ne ha cura. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. 	<p>Viventi e non viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli esseri in viventi e non viventi. • Classificare gli esseri viventi in animali e vegetali. • Osservare momenti significativi nella vita di piante ed animali, anche realizzando allevamenti e semine. • Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale e dell'uomo. • Riconoscere le parti nella struttura della pianta e la loro funzione. • Classificare gli animali secondo alcune caratteristiche (habitat, nutrizione, produzione, caratteristiche fisiche...). 	<p>Le caratteristiche degli esseri viventi.</p> <p>Le caratteristiche degli esseri non viventi.</p> <p>Le parti della pianta.</p> <p>Caratteristiche dei diversi tipi di animali.</p>	<p>Gli esseri viventi e non viventi</p> <p>Piante e animali intorno a noi</p> <p>La semina</p>	<p>Costruzione di un domino dei viventi/non viventi</p> <p>Coltivazione di un bulbo fino alla fioritura: narciso, tulipano, giacinto, ciclamino...</p> <p>Reportage fotografico delle varie fasi di crescita del bulbo e stesura delle didascalie su file</p> <p>Realizzazione del "Quaderno delle foglie"</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE CONCORRENTI: matematica, italiano, tecnologia, informatica		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di base in scienze.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Imparare a rispettare l'ambiente. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<p>Le unità di misura non convenzionali.</p> <p>Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia.</p> <p>Elementi essenziali per la vita di piante ed animali, specie quelle del proprio ambiente.</p> <p>Il ciclo dell'acqua.</p> <p>Il percorso dell'acqua.</p> <p>I fenomeni atmosferici.</p> <p>L'inquinamento.</p>	<p>Le trasformazioni della materia</p> <p>L'aria</p> <p>I terreni</p> <p>L'acqua intorno a noi</p>	<p>Conduzione di un esperimento scientifico</p> <p>Corretto smaltimento di rifiuti di diversa natura</p> <p>Documentazione fotografica dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti e verbalizzazione delle diverse fasi su file</p> <p>Il viaggio di una goccia d'acqua: drammatizzazione e realizzazione di un cartellone</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Inizia ad esporre ciò che ha sperimentato, cercando di utilizzare un linguaggio appropriato.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).			
--	--	---	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUARTA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE Concorrenti: matematica, italiano, tecnologia, informatica		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base in scienze	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi, realizza semplici esperimenti.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente naturale.</p> <p>Espone ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Individuare la presenza dell'acqua sul pianeta terra e l'importanza che ha nella vita dell'uomo.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Conoscere il ciclo dell'acqua in natura con le sue trasformazioni da uno stato all'altro.</p> <p>Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria.</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di calore.</p> <p>Conoscere la composizione e le caratteristiche del suolo.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali individuandone somiglianze e</p>	<p>L'acqua: caratteristiche e proprietà, funzione ambientale.</p> <p>L'aria: caratteristiche e proprietà.</p> <p>Il calore: caratteristiche e proprietà.</p> <p>Il suolo: composizione e caratteristiche.</p> <p>Fenomeni atmosferici.</p> <p>Fonti di energia rinnovabili e non.</p> <p>Le piante e la loro classificazione.</p> <p>Gli animali: classificazione (vertebrati, invertebrati, nutrizione, respirazione, riproduzione).</p> <p>Ecosistemi ed ecologia.</p>	<p>Alla scoperta dei quattro elementi.</p> <p>Animali, piante, uomo: siamo tutti in rete.</p>	<p>Esecuzione di un esperimento seguendo le fasi del metodo scientifico.</p> <p>Realizzazione di un erbario.</p>

		<p>differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Osservare le caratteristiche dei terreni e conoscere la struttura del suolo.</p> <p>Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente, anche grazie alle uscite sul territorio.</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale partendo da osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>			
--	--	--	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)v	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE Concorrenti: italiano, matematica, tecnologia, informatica		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base in scienze	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> <p>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>	<p>Materiali e loro caratteristiche.</p> <p>Classificazioni e seriazioni anche con l'aiuto di strumenti di misura.</p> <p>Energia: concetto, fonti, trasformazione.</p> <p>Relazioni: organi/funzioni</p> <p>Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza.</p>	<p>Stelle e pianeti</p> <p>Come sono fatto?</p>	<p>Realizzazione di un modellino che spieghi i movimenti della Terra e della Luna rispetto al Sole.</p> <p>Raccolta di dati relativi alla propria alimentazione nell'arco della settimana e analisi.</p> <p>Navigazione in un sito web.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA CONCORRENTI: italiano, scienze, matematica, immagine		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base tecnologica	<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale.</p> <p>Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.</p>	<p>Vedere e osservare Effettuare semplici esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi e disegni.</p> <p>Prevedere e immaginare Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Intervenire e trasformare Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare e selezionar sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>Caratteristiche dei materiali più comuni.</p> <p>Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.</p> <p>Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni.</p> <p>Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Terminologia specifica di base.</p> <p>Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.</p>	<p>Uso di materiali e strumenti lo e il computer</p>	<p>Si fa riferimento ai compiti programmati per le discipline concorrenti</p> <p>Utilizzo di Paint per realizzare semplici disegni.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA CONCORRENTI: italiano, scienze, matematica, immagine		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base tecnologica	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.	<p>Vedere e osservare Effettuare semplici esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi e disegni.</p> <p>Prevedere e immaginare Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Intervenire e trasformare Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p>	Caratteristiche dei materiali più comuni. Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. Terminologia specifica di base. Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.	Il computer Il computer in sicurezza	Si fa riferimento ai compiti programmati per le discipline concorrenti Utilizzo di Word per scrivere, raccogliere dati ed elaborare semplici testi. Utilizzo di Paint per realizzare semplici disegni. Costruzione di semplici cartelli di segnaletica varia (per il cortile, per le porte...)

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA CONCORRENTI: italiano, scienze, matematica, immagine		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base tecnologica.	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Sa ricavare alcune informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette o volantini. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. • Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. 	<p>Vedere e osservare Effettuare semplici esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi e disegni.</p> <p>Prevedere e immaginare Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Intervenire e trasformare Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p>	Caratteristiche dei materiali più comuni. Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. Terminologia specifica di base. Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni	Il computer in sicurezza Software di video-scrittura Software per disegnare Software didattici	Si fa riferimento ai compiti programmati per le discipline concorrenti

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSI QUARTA E QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA Concorrenti: italiano, scienze, matematica, geografia		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza di base tecnologica	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Vedere e osservare Eseguire semplici misurazioni nell'ambiente scolastico o nella propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Prevedere e immaginare Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Intervenire e trasformare Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione dell'ambiente scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.</p> <p>Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza.</p> <p>Terminologia specifica.</p> <p>Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.</p>	<p>Che tempo fa? (quarta)</p> <p>Nulla si crea nulla si distrugge (quarta)</p> <p>Stelle e pianeti. (quinta)</p>	<p>Costruzione di strumenti per la raccolta e l'osservazione di dati relativi al clima nel nostro ambiente e visualizzazione tramite grafici.</p> <p>Riciclando: costruzione di oggetti o strumenti utilizzando materiale riciclato.</p> <p>Realizzazione di un modellino che spieghi i movimenti della Terra e della Luna rispetto al Sole. (quinta)</p>

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Imparare ad imparare	Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando alcune fonti e alcune modalità di informazione.	Leggere un semplice testo e porsi domande su di esso. Rispondere a domande su un testo. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. Compilare semplici tabelle. Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale.	Semplici strategie di memorizzazione Tabelle Semplici strategie di organizzazione del tempo	Il mondo intorno a noi Il tempo che passa Io e il mio mondo Prevedo e registro Il mondo di sensi Il mondo dei numeri	Rappresentazione grafica di un'indagine statistica. Costruzione di un gioco senso-percettivo. Soluzione di un gioco enigmistico-matematico al computer. Un sudoku per pensare Io e la rubrica telefonica Figure geometriche realizzate con il puzzle Conduciamo un'indagine statistica nella nostra classe

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Imparare ad imparare	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando alcune fonti e alcune modalità di informazione.</p>	<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso.</p> <p>Rispondere a domande su un testo.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana.</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo.</p> <p>Compilare semplici tabelle.</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del tempo</p>	<p>Io leggo e comprendo</p> <p>Io e Mind Lab</p> <p>Misuro il tempo</p> <p>Esploro gli ambienti</p> <p>In sicurezza e armonia con il mio corpo</p> <p>Gli esseri viventi e non viventi</p> <p>Il mondo dei numeri</p> <p>Gioco con le forme</p> <p>Misuro il mondo</p> <p>Prevedo e registro</p>	<p>Acquisizione e sviluppo di tecniche relative alla comprensione di testi scritti.</p> <p>Acquisizione di strategie per la risoluzione di giochi strutturati.</p> <p>Organizzazione di una mattinata scolastica, considerando il tempo che scorre.</p> <p>Realizzazione della valigia per un viaggio al mare e in montagna.</p> <p>Preparazione per la lezione di educazione fisica: nello spogliatoio sono capace di indossare e legare le scarpe in modo corretto.</p> <p>Costruzione di un domino dei viventi e dei non viventi.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Imparare ad imparare	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando e utilizzando alcune fonti e alcune modalità di informazione.</p>	<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso. Rispondere a domande su un testo. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; dividere un testo in sequenze. Avviarsi alla costruzione di brevi e semplici sintesi di testi letti. Compilare semplici tabelle. Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione. Schemi, tabelle e scalette. Semplici strategie di organizzazione del tempo. Brevi sintesi.</p>	<p>La storia della terra</p> <p>La storia dell' uomo</p> <p>Io e Mind Lab</p> <p>Il mondo dei numeri</p> <p>Gioco con le forme</p> <p>Misuro il mondo</p> <p>Prevedo e registro</p>	<p>Acquisizione e sviluppo di tecniche relative alla comprensione di testi informativi.</p> <p>Soluzione di un gioco enigmistico matematico al computer</p> <p>Partecipazione corretta ad un gioco di società con eventuale costruzione dei dadi</p> <p>Realizzazione di figure geometriche con il tangram</p> <p>Gestione dei propri risparmi per piccoli acquisti</p> <p>La lista della spesa (festa di compleanno, materiale scolastico, gita scolastica): previsione di spesa e di eventuale resto</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUARTA E QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	(comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
Imparare ad imparare	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti,...</p> <p>Utilizzare i dizionari e gli indici.</p> <p>Utilizzare schedari bibliografici.</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso.</p> <p>Rispondere a domande su un testo.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...).</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi.</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi.</p> <p>Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle.</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti.</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione.</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio.</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<p>I superlettori. (quarta)</p> <p>Dalla parte dei bambini. (quarta)</p> <p>Il mondo dei numeri. (quarta)</p> <p>Misuro il mondo. (quarta)</p> <p>Prevedo e registro. (quarta)</p> <p>Gioco con le regole della lingua. (quinta)</p> <p>Il mondo dei numeri i numeri. (quinta)</p> <p>Io reporter per un giorno. (quinta)</p>	<p>Presentazione di un libro della biblioteca che e' piaciuto molto ai compagni. (quarta)</p> <p>Rappresentazione in un cartellone della corrispondenza tra bisogni e i diritti contenuti nella Convenzione dei diritti per l'infanzia. (quarta)</p> <p>Definizione della spesa collettiva/individuale di una cena in pizzeria con gli amici. (quarta)</p> <p>Misurazione della lunghezza del nastro necessario per confezionare un pacco regalo. (quarta)</p> <p>Indagine su un argomento a piacere con campione la classe. (quarta)</p> <p>Torneo di giochi linguistici (quinta)</p> <p>Invenzione di quiz matematici da proporre ai compagni. (quinta)</p> <p>Documentazione di una gita. (quinta)</p> <p>Progettazione di una vacanza e creazione di una guida. (quinta)</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze sociali e civiche	<p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere semplici riflessioni sui valori della convivenza.</p>	<p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola.</p> <p>Descrivere il significato delle regole.</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nel lavoro scolastico.</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili al rispetto dell'ambiente.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nel gruppo di appartenenza.</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato di regola e di rispetto.</p>	<p>Tutti a scuola ci presentiamo.</p> <p>Il mondo intorno a noi.</p> <p>Mi muovo nello spazio e lo rappresento.</p> <p>Io e Mind Lab</p> <p>Io rispetto l'ambiente</p>	<p>Partecipazione alla discussione in classe nel rispetto delle regole di classe.</p> <p>Assolvimento corretto e diligente del compito di "aiutante della maestra" quando è il proprio turno.</p> <p>Attraversamento in sicurezza di un passaggio pedonale.</p> <p>Utilizzo di strategie per la risoluzione di giochi strutturati.</p> <p>Corretto smaltimento dei materiali di rifiuto della propria merenda e del proprio materiale scolastico (carte, colla finita, temperino...).</p> <p>Spostamento da un luogo all'altro rispettando l'ordine della fila data.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze sociali e civiche	<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere semplici riflessioni sui valori della convivenza, riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi.</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.</p> <p>Descrivere il significato delle regole.</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano.</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (paese, Comune, Parrocchia....).</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato di regola.</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città.</p> <p>Alcuni usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF.</p>	<p>Io e Mind lab</p> <p>Sto bene a scuola</p> <p>Io rispetto l'ambiente</p> <p>Mi muovo in sicurezza</p> <p>Gioco con gli altri</p>	<p>Esecuzione di un gioco nel rispetto delle regole e degli altri.</p> <p>Realizzazione del nostro regolamento per stare bene a scuola.</p> <p>Creazione di un regolamento per rispettare l'ambiente.</p> <p>Creazione di un regolamento del pedone per muoversi in sicurezza.</p> <p>Corretto smaltimento dei materiali di rifiuto della propria merenda e del proprio materiale scolastico (carte, colla finita, temperino...).</p> <p>Attraversamento in sicurezza di un passaggio pedonale.</p> <p>Spostamento da un luogo all'altro rispettando l'ordine della fila data.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze sociali e civiche	<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere semplici riflessioni sui valori della convivenza, riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire</p>	<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento. Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi.</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.</p> <p>Descrivere il significato delle regole.</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse e mettere in atto quelli alla sua portata.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (paese, Comune, Parrocchia, ...).</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato di regola.</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. Organi e funzioni principali del Comune. Principali servizi al cittadino presenti nella propria città.</p> <p>Alcuni usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF.</p>	<p>Mi racconto</p> <p>Io e Mind lab</p> <p>Sto bene a scuola</p> <p>Io rispetto l'ambiente</p> <p>Mi muovo in sicurezza</p> <p>Gioco con gli altri</p>	<p>Sviluppo delle competenze interagendo con compagni ed insegnanti.</p> <p>Esecuzione di un gioco nel rispetto delle regole e degli altri.</p> <p>Creazione di un regolamento del ciclista per muoversi in sicurezza.</p> <p>Corretto smaltimento dei materiali di rifiuto della propria merenda e del proprio materiale scolastico (carte, colla finita, temperino...).</p> <p>Attraversamento in sicurezza di un passaggio pedonale.</p> <p>Spostamento da un luogo all'altro rispettando l'ordine della fila data.</p> <p>Rispetto del proprio turno di parola nell'ambito di una conversazione.</p>

	sulla realtà, apportando un proprio originale e positivo contributo.	Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.			
--	--	--	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUARTA E QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze sociali e civiche	<p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle.</p> <p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune.</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.</p> <p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente.</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità".</p> <p>Significato di essere "cittadino".</p> <p>Significato del termine: regola.</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale.</p>	<p>Crescere con il Mind Lab.</p> <p>Dalla parte dei bambini. (quarta)</p> <p>Caccia all'errore. (quarta)</p> <p>Gioco con le regole della lingua. (quinta)</p>	<p>Partecipazione ad un torneo di giochi rispettando le regole sociali e del gioco. (quarta e quinta)</p> <p>Rappresentazione in un cartellone della corrispondenza tra bisogni e i diritti contenuti nella Convenzione dei diritti per l'infanzia. (quarta)</p> <p>Organizzazione di un torneo a squadre per individuare l'errore ortografico e/o grammaticale in brevi testi scritti. (quarta).</p> <p>Torneo di giochi linguistici (quinta)</p>

		<p>Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p>			
--	--	--	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza e adottare strategie di problem -solving.	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto. Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione. Fasi di semplici azioni legate all'esperienza. Problem-solving Cooperative learning.	Il mondo intorno a noi Io creo Il mondo dei numeri Il mondo dei sensi	Realizzazione di un dono con materiale di recupero da portare a scuola e scambiare con i compagni Realizzazione di un disegno per raccontare e descrivere un'esperienza vissuta Costruzione di un domino. Costruzione di un gioco senso-percettivo.

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto. Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti. Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). Fasi di un problema. Fasi di semplici azioni legate all'esperienza. Problem solving Cooperative learning.	Nel mondo delle parole Io e Mind Lab Io e il tempo Rappresento lo spazio I percorsi Piante e animali attorno a noi Misuro il tempo La semina	Realizzazione e scrittura di una cartolina. Acquisizione di strategie per la risoluzione di giochi strutturati. Realizzazione della scatola dei ricordi per ricostruire la mia storia personale. Realizzazione della pianta della classe. Costruzione di un percorso motorio utilizzando alcuni attrezzi nel modo più opportuno. Realizzazione del quaderno delle foglie. Costruzione di un orologio con lancette per leggere l'ora. Coltivazione di un bulbo fino alla fioritura: narciso, tulipano, giacinto, ciclamino... Analizzare il funzionamento di uno strumento di uso comune domestico o scolastico (torchio per la vendemmia...)

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)

CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto. Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti. Giustificare le scelte con semplici argomentazioni. Formulare proposte di lavoro, di gioco, ... Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti Acquisizione di strategie per la risoluzione di giochi strutturati.	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). Fasi di un problema. Fasi di semplici azioni legate all'esperienza. Problem solving Cooperative learning.	lo piccolo scrittore	Produzione di testi di vario tipo anche attraverso lavori di gruppo, in particolare testi narrativi, descrittivi, poetici.

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUARTA E QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Spirito di iniziativa e intraprendenza	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>	<p>Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità ; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</p> <p>Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni.</p> <p>Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali.</p> <p>Descrivere le fasi di un compito o di un gioco.</p> <p>Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</p> <p>Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti.</p> <p>Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale.</p> <p>Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.</p> <p>Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.</p> <p>Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.</p>	<p>Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro.</p> <p>Modalità di decisione riflessiva (es. "sei cappelli").</p> <p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale.</p> <p>Le fasi di una procedura.</p> <p>Diagrammi di flusso.</p> <p>Fasi del problem solving.</p>	<p>I superlettori. (quarta)</p> <p>Dalla parte dei bambini. (quarta)</p> <p>Caccia all'errore. (quarta).</p> <p>Il mondo dei numeri. (quarta)</p> <p>Misuro il mondo. (quarta)</p> <p>Prevedo e registro. (quarta)</p> <p>Crescere con Mind Lab (quarta e quinta)</p> <p>Leggere è bello. (quinta)</p> <p>Misuro il mondo. (quinta)</p> <p>Prevedo e registro. (quinta)</p> <p>Il mondo dei numeri. (quinta)</p> <p>Io reporter per un</p>	<p>Presentazione di un libro della biblioteca che mi è piaciuto molto ai compagni. (quarta)</p> <p>Rappresentazione in un cartellone della corrispondenza tra bisogni e i diritti contenuti nella Convenzione dei diritti per l'infanzia.</p> <p>Organizzazione di un torneo a squadre per individuare l'errore ortografico e/o grammaticale in brevi testi scritti. (quarta).</p> <p>Definizione della spesa collettiva/individuale di una cena in pizzeria con gli amici. (quarta)</p> <p>Misurazione della lunghezza del nastro necessario per confezionare un pacco. (quarta)</p> <p>Indagine con campione la classe su un argomento a piacere. (quarta)</p> <p>Partecipazione ad un torneo di giochi rispettando le regole sociali e del gioco. (quarta e quinta)</p> <p>Presentazione ai compagni di un libro della biblioteca. (quinta)</p> <p>Pavimentazione di una superficie</p>

				giorno. (quinta)	data con una o più forme. (quinta) Indagine con campione gli alunni della tua scuola sull'argomento "Letture preferite". (quinta) Invenzione di quiz matematici da proporre ai compagni. (quinta) Documentazione di una gita (quinta).
--	--	--	--	------------------	---

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA CONCORRENTI: TUTTE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza digitale.	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate	Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere semplici parole, frasi e testi. Utilizzare un software specifico per compilare tabelle, inserire immagini e disegnare. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, denominarlo, salvare il file e stamparlo, creare una cartella.	Terminologia specifica di base. La tastiera. I tasti funzione. Il desktop, finestre, file e cartelle. Il menù File, Modifica e Visualizza nelle finestre di Windows. Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti informatici: postura, procedure di accensione e spegnimento... I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC Software di video-scrittura: principali operazioni di creazione e salvataggio di un file, formattazione del testo, inserimento di un'immagine e stampa. Software per disegnare: principali operazioni con l'uso delle forme e degli strumenti colore, gomma, taglia... Software didattici di vario tipo	Il computer in sicurezza Uso di materiali e strumenti lo e il computer Il computer	Si fa riferimento ai compiti programmati per le discipline concorrenti

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE QUARTA E QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: INFORMATICA Concorrenti: tutte		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenza digitale	<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi e correttivi.</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output.</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC</p>	<p>Scrittori in erba. (quarta)</p> <p>Prevedo e Indago. (quarta)</p> <p>Mi trasformo in scrittore. (quinta)</p> <p>Prevedo e registro. (quinta)</p> <p>Il Veneto (quinta)</p> <p>Come sono fatto? (quinta)</p>	<p>Composizione di una raccolta di testi o racconti scritti durante il quadrimestre in un libro.</p> <p>Indagine su un argomento a piacere con campione la classe. (quarta)</p> <p>Creazione di un libro che raccoglie i testi prodotti. (quinta)</p> <p>Indagine con campione gli alunni della tua scuola sull'argomento "Lecture preferite". (quinta)</p> <p>Presentazione multimediale del Veneto, in base allo schema utilizzato per lo studio di una regione. (quinta)</p> <p>Navigazione di un sito web. (quinta)</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITA'	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze ed individuare successioni.	<p>Uso delle fonti</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario e semplice linea temporale).</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici sequenze temporali.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni e semplici didascalie.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Conversazione sulle esperienze della storia personale, familiare e della comunità di vita</p> <p>Organizzatori temporali di successione e contemporaneità</p> <p>Uso di una semplice linea del tempo.</p> <p>Divisione in sequenze di storie ascoltate e/o lette</p> <p>Rielaborazione in sequenze con gli organizzatori temporali</p> <p>Rappresentazioni grafica di sequenze</p> <p>Osservazione dell'ambiente nelle varie stagioni</p> <p>Tracce e loro reperimento</p>	<p>Il tempo che passa</p> <p>Le parole del tempo</p>	<p>Rappresenta con i disegni come tu sei cambiato nel tempo</p> <p>Riordina 3 sequenze usando le parole del tempo</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA <i>(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>(rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		PROGETTAZIONE DIDATTICA <i>(organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)</i>	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA <i>(comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)</i>
		DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Competenze di base in geo-scienze	L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.	<p style="text-align: center;">Orientamento</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendo identificare le relazioni spaziali in rapporto a sé e agli altri.</p> <p style="text-align: center;">Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.</p> <p style="text-align: center;">Paesaggio</p> <p>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p style="text-align: center;">Regione e sistema territoriale</p> <p>Conoscere le funzioni degli spazi di cui si ha esperienza e degli elementi in essi contenuti.</p>	<p>Lo spazio</p> <p>Gli organizzatori e i rapporti spaziali</p> <p>I reticoli/quadranti</p> <p>I percorsi di vario tipo : vissuti, rappresentati, raccontati</p> <p>I punti di vista: di fronte, dall'alto</p> <p>Analisi di uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali per scoprirne gli elementi caratterizzanti e le loro relazioni</p> <p>Conoscenza di alcuni semplici elementi della scuola e della casa</p> <p>Descrizione degli spazi della scuola e della casa usando gli indicatori spaziali</p>	<p>Il mio spazio</p> <p>Mi muovo nello spazio e lo rappresento (tutto l'anno)</p>	<p>Rappresentare con materiale strutturato e non la posizione di oggetti nello spazio</p> <p>Rappresentare graficamente un percorso eseguito</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici) Osservare, descrivere e leggere immagini .	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica e plastica</p> <p>Materiali vari</p> <p>Elementi essenziali per la lettura di un'opera musicale o d'arte</p>	<p>Disegno e colore</p> <p>Io creo</p>	<p>Realizza piccoli oggetti, utilizzando linguaggi e tecniche diverse, a tema, in occasione di feste, mostre o eventi particolari.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MUSICA CONCORRENTI : TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Esegue, in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Utilizzare voce e strumenti in modo consapevole.</p> <p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione di un ritmo</p> <p>Elementi essenziali per la lettura di un'opera musicale</p> <p>Esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e convenzionali</p> <p>Esecuzioni corali</p> <p>Brani musicali del repertorio classico e moderno</p>	<p>Suoni e rumori</p> <p>I suoni e i segni diventano storie</p>	<p>Realizza semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e convenzionali.</p> <p>Esegue canti corali.</p> <p>Ascolta brani musicali del repertorio classico e moderno e li rappresenta con linee e colori.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE PRIMA**

COMPETENZA EUROPEA <i>(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)</i>	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>(rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		PROGETTAZIONE DIDATTICA <i>(organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)</i>	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA <i>(comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)</i>
		DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE FISICA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE	ABILITÀ		
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di migliorare le competenze di <i>giocosport</i>.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco ,organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi di gruppo.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia</p>	<p>Muoversi nello spazio e rappresentarlo</p>	<p>Organizza, esegue e spiega un semplice percorso in palestra con gli attrezzi.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i suoi stati d'animo.</p>

	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>Dio e l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth.</p> <p>Il linguaggio religioso. Riconoscere che l'insegnamento cristiano si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia.</p> <p>Confrontare la propria vita con quella di Gesù.</p> <p>Comprendere che i miracoli sono segni dell'amore di Dio, verso tutti gli esseri umani, specialmente i più deboli e sofferenti.</p> <p>Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti.</p>	<p>La casa, la scuola e i giochi di Gesù.</p> <p>La mia casa, la mia scuola e i miei giochi.</p> <p>Concetto di miracolo.</p> <p>Le nozze di Cana.</p> <p>Concetto di parabola.</p> <p>La pecorella smarrita.</p>	<p>Pasqua di gioia</p> <p>La Chiesa</p>	<p>propria casa e realizzazione della casa di Gesù seguendo le istruzioni date dall'insegnante</p> <p>Realizzazione semplice di un biglietto pasquale che rappresenta una farfalla.</p> <p>Realizzazione di un modellino di una chiesa seguendo le istruzioni e rappresentazione grafica della chiesa del proprio paese.</p>
<p>L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano della Pasqua, riconosce i segni e il valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Dio e l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto.</p> <p>Il linguaggio religioso. Riconoscere i segni della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>Conoscere il significato di alcuni simboli pasquali.</p> <p>Scoprire come ogni primavera la natura si risveglia per una nuova vita.</p> <p>Conoscere l'evento della Pasqua di Gesù e comprenderne il significato.</p>	<p>I simboli della Pasqua nell'ambiente.</p> <p>La primavera: il risveglio della natura.</p> <p>Storia evangelica della Pasqua.</p> <p>Il concetto di risurrezione.</p>			
<p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p>	<p>Dio e l'uomo. Individuare i tratti essenziali della chiesa.</p> <p>Il linguaggio religioso. Conoscere il</p>	<p>Il quartiere: gli edifici.</p> <p>L'edificio chiesa: elementi esterni.</p> <p>Gli elementi presenti all'interno della chiesa.</p>			

		<p>significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p> <p>Individuare, tra gli altri, l'edificio-chiesa nell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Riconoscere gli elementi esterni ed interni caratteristici di una chiesa.</p> <p>Scoprire che, oltre la chiesa, ci sono altri luoghi di culto non cristiani.</p>	<p>La moschea e la sinagoga: luoghi di preghiera non cristiani</p>		
--	--	--	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	(comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
Consapevolezza ed espressione culturale.	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche del proprio passato.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità e durate.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e sulla generazione degli adulti. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio e linea temporale).</p> <p>Strumenti concettuali Seguire e comprendere vicende storiche della generazione parentale. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici sequenze temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi lontani nel tempo.</p> <p>Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, semplici didascalie e testi scritti. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite</p>	<p>Conversazione sulle esperienze della storia personale, familiare e della comunità di vita.</p> <p>Successione, contemporaneità e durata.</p> <p>Organizzatori temporali di successione e contemporaneità.</p> <p>Uso di una semplice linea del tempo.</p> <p>Divisione in sequenze di storie ascoltate e/o lette.</p> <p>Rielaborazione in sequenze con gli organizzatori temporali.</p> <p>Rappresentazioni grafiche di sequenze.</p> <p>Osservazione dell'ambiente nelle varie stagioni.</p> <p>Tracce e loro reperimento.</p> <p>Fatti ed eventi della storia personale, familiare e della comunità di vita.</p> <p>Tempo meteorologico, cronologico.</p> <p>Tempo soggettivo e oggettivo.</p> <p>Tempo lineare e ciclico.</p> <p>Uso dell'orologio.</p>	<p>Mi sento bene a scuola.</p> <p>Il tempo delle vacanze.</p> <p>Le parole del tempo.</p> <p>Io e il tempo.</p> <p>Misuro il tempo.</p> <p>Tutto ha una storia</p>	<p>Realizzazione del nostro regolamento per stare bene assieme.</p> <p>Realizzazione del libricino della mia giornata.</p> <p>Costruzione dell'orologio del tempo ciclico.</p> <p>Realizzazione di una semplice meridiana.</p> <p>Costruzione di un orologio con lancette per leggere l'ora.</p> <p>Organizzazione di una mattinata scolastica, considerando il tempo che passa.</p> <p>Realizzazione della scatola dei ricordi per ricostruire la storia personale.</p> <p>Raccolta di fonti del mio passato.</p> <p>Creazione dell'albero genealogico.</p> <p>Ricerca di alcuni giochi usati dai nonni.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-Settembre 2013)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di base in geo-scienze	L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici. Ricava informazioni geografiche da alcune fonti (illustrazioni, fotografie, cartoline, carte topografiche). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (mare, montagna, pianura, città, fiume). Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.	<p>Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.</p> <p>Paesaggio Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p> <p>Regione e sistema territoriale Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</p>	Lo spazio. Gli organizzatori e i rapporti spaziali. I reticoli/quadranti. I percorsi di vario tipo: vissuti, rappresentati, raccontati. I punti di vista: di fronte, dall'alto. La pianta dell'aula. Lettura del percorso di evacuazione. Analisi di uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali per scoprirne gli elementi caratterizzanti e le loro relazioni. Conoscenza di alcuni elementi della scuola e della casa. Descrizione degli spazi della scuola e della casa usando gli indicatori spaziali. Gli ambienti di vita e le loro caratteristiche.	lo nello spazio. Rappresento lo spazio. Esploro gli ambienti. lo rispetto gli ambienti. Mi muovo in sicurezza.	Realizzazione di un cartellone con elementi naturali e antropici degli ambienti considerati. Realizzazione della valigia per una vacanza al mare. Realizzazione della valigia per una vacanza in montagna. Realizzazione della pianta della classe. Creazione di un regolamento per rispettare gli ambienti. Creazione del regolamento del pedone per muoversi in sicurezza.

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-Settembre 2013)
CLASSE SECONDA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE CONCORRENTI TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L' alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche multimediali).</p> <p>E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ...).</p>	<p>Esprimersi e comunicare Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>Osservare e leggere le immagini Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali. Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte Familiarizzare con alcune forme di arte.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica e plastica. Materiali vari. Osservazione e descrizione del linguaggio delle immagini. Lettura e interpretazione attiva del linguaggio delle immagini. Osservazione e descrizione verbale di alcune forme d'arte.</p>	<p>Nel mondo delle parole e delle immagini.</p> <p>Misuro il tempo</p> <p>Io e il tempo</p>	<p>Realizzazione e scrittura di una cartolina.</p> <p>Costruzione di un orologio con lancette per leggere l'ora.</p> <p>Costruzione del proprio albero genealogico.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-Settembre 2013)
CLASSE SECONDA E TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MUSICA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Utilizza voce , strumenti musicali e nuove tecnologie sonore in modo creativo .</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani .</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione di un ritmo.</p> <p>Elementi essenziali per l'ascolto di un'opera musicale</p> <p>Esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e convenzionali</p> <p>Esecuzioni corali</p> <p>Brani musicali del repertorio classico e moderno.</p>	<p>Le stagioni musicali</p> <p>Interpreto la musica</p>	<p>Realizza semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre,ricorrenze, presentazioni).</p> <p>Ascolto di brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, alcune caratteristiche.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE SECONDA E TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE FISICA CONCORRENTI TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori .</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>Il Corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva (correre/saltare, afferrare/lanciare ...).</p> <p>Riconoscere e valutare ritmi esecutive successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone le regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Giochi di socializzazione.</p> <p>Giochi motori sulla percezione dello spazio vissuto.</p> <p>Esecuzione di percorsi motori in cui sono presenti i fondamentali organizzatori spaziali.</p> <p>Esercizi a circuito sugli schemi motori del camminare, correre, saltare ... con diverse andature dinamiche, quali piedi uniti, divaricati, alternati, a un piede ...</p> <p>Giochi individuali a coppie per discriminare la destra corporea dalla sinistra.</p> <p>Giochi esplorativi per individuare e consolidare la dominanza laterale nei vari segmenti corporei.</p> <p>Giochi, percorsi, circuiti in cui siano presenti schemi motori di base.</p> <p>Movimenti, ritmi di gruppo partendo da conte, filastrocche ecc.</p> <p>Giochi di potenziamento dell'espressività da coordinare con quella dei compagni.</p> <p>Attività mimico-gestuali legate a particolari contesti e/o tematiche.</p> <p>Giochi collettivi in cui siano presenti semplici regole da rispettare.</p> <p>Giochi prepositivi per tessere e rafforzare le relazioni di amicizia in un clima cooperativo.</p> <p>Acquisizione di corrette modalità esecutive per la prevenzione di infortuni.</p> <p>Corretto utilizzo delle attrezzature.</p> <p>Utilizzo consapevole delle proprie capacità motorie in modo da modularne l'intensità dei carichi, valutando anche le capacità degli altri.</p>	<p>Il corpo nello spazio e nel tempo.</p> <p>I percorsi.</p> <p>Il corpo che comunica ed esprime.</p> <p>Gioco con gli altri.</p> <p>In sicurezza e armonia con il mio corpo.</p>	<p>Costruzione ed esecuzione di un percorso motorio.</p> <p>Maestro per un giorno: organizzazione di un semplice gioco di squadra.</p> <p>Organizzazione di una semplice coreografia con movimenti conosciuti.</p> <p>Preparazione per la lezione di educazione fisica: nello spogliatoio sono capace di indossare e legare le scarpe nel modo corretto.</p> <p>Esecuzione di un gioco nel rispetto delle regole e degli altri.</p>

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indic. Naz. 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: RELIGIONE CATTOLICA CONCORRENTI: ITALIANO – GEOGRAFIA - STORIA		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturali.	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Dio e l'uomo. Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.</p> <p>Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato, opera di Dio Padre, riconoscendone il valore.</p> <p>Conoscere significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato.</p> <p>Sviluppare comportamenti di rispetto e cura della realtà naturale ed umana, dono di Dio.</p> <p>Dio e l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, testimoniato dai cristiani.</p> <p>Il linguaggio religioso. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Scoprire l'origine della tradizione del presepe.</p> <p>Comprendere il significato cristiano dell'Avvento.</p> <p>Conoscere la storia evangelica del primo</p>	<p>La bontà, varietà e l'utilità delle opere create.</p> <p>Francesco, il santo che amava ogni creatura animata e inanimata.</p> <p>Comportamenti di tutela e rispetto del creato.</p> <p>Le origini del primo presepe.</p> <p>Significato del tempo di Avvento.</p> <p>La storia biblica del Natale.</p> <p>La visita dei Magi, i loro doni e il segno della stella.</p> <p>Opere d'arte sull'adorazione dei Magi.</p>	<p>Un mondo di bene</p> <p>Natale di luce</p>	<p>Completamento della storia in sequenze di San Francesco.</p> <p>Realizzazione di un biglietto natalizio che rappresenta il presepe.</p>

	<p>L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>Natale.</p> <p>Riconoscere nella visita dei Magi la realtà di Gesù quale Figlio di Dio.</p> <p>Dio e l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p>I valori etici e religiosi. Riconoscere che il messaggio cristiano si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia.</p> <p>Confrontare la propria vita con quella di Gesù.</p> <p>Comprendere che i miracoli sono segni dell'amore di Dio, verso tutti gli esseri umani, specialmente i più deboli e sofferenti.</p> <p>Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti.</p> <p>Dio e l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto e testimoniato dai cristiani.</p> <p>Il linguaggio religioso. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p> <p>Conoscere i momenti salienti della storia di Pasqua.</p> <p>Riconoscere nella risurrezione di Gesù un</p>	<p>La terra di Gesù.</p> <p>L'abitazione e gli oggetti.</p> <p>La chiamata alla conversione (Zaccheo).</p> <p>I miracoli di Gesù.</p> <p>La parabola del Padre Buono.</p> <p>Una storia per comprendere l'amore del Padre.</p> <p>Il Vangelo di Pasqua.</p> <p>L'evento della risurrezione.</p> <p>Il racconto biblico di Pentecoste.</p> <p>I simboli dello Spirito Santo: fuoco e vento.</p>	<p>Il tempo di Gesù</p> <p>Pasqua di luce</p>	<p>Progettazione e realizzazione del villaggio di Nazaret e quello del proprio paese.</p> <p>Realizzazione di un biglietto pasquale che rappresenta Gesù risorto.</p>
--	--	---	--	---	---

	<p>L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p> <p>Coglie il significato del Battesimo e si interroga sul valore che esso ha nella vita dei cristiani.</p>	<p>messaggio di speranza e salvezza per tutti i cristiani.</p> <p>Comprendere che il dono dello Spirito Santo ha segnato l'inizio della Chiesa.</p> <p>Dio e l'uomo. Individuare gli elementi essenziali della chiesa; riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p> <p>Il linguaggio religioso. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di celebrare, ecc.).</p> <p>Riconoscere la chiesa come luogo di incontro, comunione e preghiera dei credenti in Gesù Cristo.</p> <p>Comprendere che con il sacramento del Battesimo inizia la vita cristiana.</p> <p>Conoscere gli elementi specifici di una chiesa e le rispettive funzioni liturgiche.</p> <p>Scoprire che in altri luoghi di culto si riuniscono comunità non cristiane.</p> <p>Maturare rispetto per le altre religioni.</p>	<p>Il battesimo.</p> <p>La Domenica per i cristiani: celebrazione eucaristica e preghiera.</p> <p>Elementi nella chiesa: significato e funzioni.</p> <p>La preghiera cristiana: il Padre nostro.</p> <p>Ebrei e musulmani: la preghiera.</p>	<p>Insieme nella gioia</p>	<p>Collezione grafica degli oggetti essenziali all'interno di una chiesa e le loro funzioni.</p>
--	---	--	--	-----------------------------------	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-Settembre 2013)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale.	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche del proprio passato e presenti nel territorio.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende semplici testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Racconta i fatti studiati.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e</p>	<p style="text-align: center;">Uso delle fonti</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p style="text-align: center;">Organizzazione delle informazioni</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio e linea temporale).</p> <p style="text-align: center;">Strumenti concettuali</p> <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di storie e racconti del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici sequenze temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi lontani nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Conversazione sulle esperienze della storia personale, familiare e della comunità di vita.</p> <p>Successione, contemporaneità e durata.</p> <p>Organizzatori temporali di successione e contemporaneità.</p> <p>Uso di una semplice linea del tempo.</p> <p>Divisione in sequenze di storie ascoltate e lette.</p> <p>Rielaborazione in sequenze con gli organizzatori temporali.</p> <p>Rappresentazioni grafiche di sequenze.</p> <p>Tracce e loro reperimento.</p> <p>Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vi.</p> <p>Consolidamento dell'uso dell'orologio e del calendario.</p> <p>La figura dello storico e dei suoi aiutanti.</p> <p>La Terra: l'origine, la formazione e la trasformazione.</p>	<p>Cos'è la storia.</p> <p>La storia della Terra.</p> <p>La storia dell'uomo.</p>	<p>Ricostruzione della propria storia (striscia del tempo).</p> <p>Produzione iconografica corredata da didascalie relativamente all'epoca dei dinosauri e successivamente dell'uomo (realizzazione della striscia del tempo/utilizzazione delle informazioni).</p>

	<p>fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel Paleolitico.</p>	<p>Produzione scritta e orale</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, semplici didascalie, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Le ere e l'evoluzione della vita.</p> <p>La teoria dell'evoluzione.</p>		
--	--	--	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-Settembre 2013)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Competenze di base in geo-scienze	L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mari). Ricava informazioni geografiche da alcune fonti (illustrazioni, fotografie, cartoline, carte topografiche). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (mare, montagna, pianura, città, fiume). Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di connessione.	<p align="center">Orientamento</p> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p align="center">Linguaggio della geo-graficità</p> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p align="center">Paesaggio</p> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del territorio regionale.	Lo spazio. Gli organizzatori e i rapporti spaziali. I reticoli/quadranti. I punti di vista: di fronte, dall'alto ... Rappresentazione grafica di percorsi. I punti di riferimento. I punti cardinali. La bussola e altri elementi di orientamento. Simboli e colori di mappe e carte. Lettura di mappe, piante e carte. Semplici riduzioni e ingrandimenti in scala. La pianta dell'aula. Lettura del percorso di evacuazione.	Mi oriento. Leggere il paesaggio.	Uso della mappa del Paese e della cartina topografica. Conosco le caratteristiche del mio Paese e lo esploro.

		<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Gli elementi fisici e antropici.</p> <p>Rapporto uomo-ambiente: le risorse e le attività umane.</p> <p>Gli ambienti di vita e le loro caratteristiche.</p> <p>Cenni sul clima.</p> <p>L'inquinamento e le possibili soluzioni.</p>		
--	--	--	---	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali-Settembre 2013)
CLASSE TERZA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Unione Europea 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE CONCORRENTI TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L' alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ...).</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo linee, colori e forme.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica e plastica.</p> <p>Materiali vari.</p> <p>Osservazione e descrizione del linguaggio delle immagini.</p> <p>Lettura e interpretazione attiva del linguaggio delle immagini.</p> <p>Rielaborazione di linee, colori e forme.</p> <p>Osservazione e descrizione verbale di alcune forme d'arte.</p>		

	<p>alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare nell'annuncio profetico la promessa del Messia. • Interpretare nei racconti evangelici del Natale i segni della venuta del Salvatore. • Riconoscere nella nascita di Gesù il realizzarsi del disegno salvifico di Dio. • Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità ed alterità con la Pasqua cristiana. • Comprendere che la Risurrezione di Gesù rappresenta il compimento ultimo del disegno divino di salvezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore salvifico della Risurrezione di Cristo. 		
--	--	---	---	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE QUARTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE CONCORRENTI: TUTTE		PROGETTAZIONE DIDATTICA	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Consapevolezza ed espressione culturale:</p> <p>competenze relative all'identità storica</p>	<p>L'alunno: Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla civiltà dei fiumi.</p>	<p>Uso delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>Strumenti concettuali Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Produzione scritta e orale Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con ordine conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Gli strumenti della Storia: documenti iconografici, documenti scritti, carte geo- storiche e linee del tempo.</p> <p>Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose</p> <p>L' evoluzione dalla Preistoria alla Storia.</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia</p> <p>Il confronto tra civiltà diverse: le civiltà dei fiumi- le civiltà del Mediterraneo.</p> <p>Gli indicatori per conoscere la vita di un popolo: i Veneti antichi.</p>	<p>Dalla preistoria alla storia.</p> <p>Le civiltà dei fiumi.</p> <p>I veneti antichi.</p> <p>Le civiltà del Mediterraneo.</p>	<p>Confronto in una tabella il paleolitico e neolitico per individuare differenze e miglioramenti dovuti a innovazioni e scoperte.</p> <p>Costruzione di una mappa concettuale per lo studio di una civiltà a scelta</p> <p>Analisi di alcuni reperti storici per ricavare alcune informazioni storiche relative alla civiltà studiata</p> <p>Inserimento nella linea del tempo delle varie civiltà studiate rispetto alla durata, alla contemporaneità e a date importanti.</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE QUARTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA CONCORRENTI: SCIENZE - TECNOLOGIA		PROGETTAZIONE DIDATTICA	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Competenze di base in geo-scienze</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali alla regione Veneto e al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica fisica e politica dell'Italia la regione Veneto.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali del territorio italiano.</p> <p>Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche.</p> <p>Elementi di orientamento Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) Paesaggi del Veneto.</p> <p>I quadri paesaggistico- ambientali della civiltà dei Veneti antichi.</p> <p>Concetto polisemico di regione geografica in senso: fisico, climatico, storico culturale, amministrativo prestando particolare attenzione al Veneto.</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani.</p>	<p>Piccolo cartografo</p> <p>Che tempo fa?</p> <p>Bell'Italia</p>	<p>Orientamento e definizione della posizione sulla carta geografica: costruzione e uso di strumenti per l'orientamento, definizione delle coordinate geografiche di un luogo, calcolare la distanza fra due punti.</p> <p>Costruzione di strumenti per la raccolta di dati relativi al clima nel nostro ambiente e visualizzazione tramite grafici.</p> <p>Progettazione di una guida turistica di uno dei paesaggi italiani a tua scelta..</p>

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA
CLASSE QUARTA E QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MUSICA , ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA CONCORRENTI: TUTTE LE DISCIPLINE		PROGETTAZIONE DIDATTICA	COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Consapevolezza ed espressione culturale :</p> <p>competenze relative all'espressione musicale</p> <p>competenze relative all'espressione artistica</p> <p>competenze relative all'espressione corporea</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p> <p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti.</p>	<p>ESPRESSIONE MUSICALE Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità d'invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>Ascolto di un brano e comprensione del messaggio. Riproduzione di sequenze musicali con la voce e strumenti.</p> <p>Riconoscimento delle caratteristiche del suono: durata, altezza, intensità, timbro.</p> <p>Canti e brani strumentali di culture diverse.</p> <p>Ascoltare ed eseguire canti in lingua straniera.</p> <p>Esecuzione e invenzione di frasi ritmiche con la voce, con gesti suono e con strumenti.</p> <p>La notazione musicale attraverso sistemi di notazione non convenzionali.</p> <p>La notazione musicale attraverso sistemi di notazione convenzionali.</p>	<p>Suoni e ritmi. (quarta e quinta)</p>	<p>Creazione di un ritmo, scrittura utilizzando il codice non convenzionale ed esecuzione. (quarta)</p> <p>Creazione di un ritmo, scrittura utilizzando il codice convenzionale della musica ed esecuzione. (quinta)</p>

		<p>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA Esprimersi e comunicare Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>Osservare e leggere le immagini Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>I colori (primari, secondari, complementari, caldi e freddi, intensità e tonalità intermedie) Osservazione sull'uso del colore, delle tecniche utilizzate, del significato che l'autore intende trasmettere con determinate scelte pittoriche.</p> <p>Tecniche grafiche- pittoriche, compositive e manipolative.</p> <p>Osservazione ed analisi degli elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte.</p>	<p>Mi trasformo in giornalista. (quinta)</p> <p>Scrittori in erba (quarta)</p> <p>Io reporter per un giorno (quinta)</p> <p>Nulla si crea nulla si distrugge (quarta)</p>	<p>Stesura di un articolo di cronaca.</p> <p>Scegliere immagini o opere d'arte per illustrare i testi. Prodotte disegni con tecniche grafico-pittoriche diverse per illustrare e abbellire il proprio libro.</p> <p>Costruzione di oggetti utilizzando materiale riciclato.</p>
--	--	--	--	---	--

		<p>ESPRESSIONE CORPOREA <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco-sport</i>.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le</p>	<p>Equilibrio statico e dinamico.</p> <p>Capacità di controllare la postura per mantenersi in equilibrio.</p> <p>La coordinazione dei movimenti. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p> <p>Regole fondamentali di alcune discipline sportive.</p> <p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</p>	<p>Le regole dei giochi. (quarta)</p> <p>Il gioco sport. (quinta)</p>	<p>Invenzione di un gioco e spiegazione delle regole. (quarta)</p> <p>Elaborazione di un vademecum della squadra efficace. (quinta)</p>
--	--	--	--	---	---

		<p>diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>			
--	--	---	--	--	--

CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)

CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: RELIGIONE CATTOLICA CONCORRENTI: ITALIANO – GEOGRAFIA - STORIA		PROGETTAZIONE DIDATTICA (organizzata in nuclei tematici, definiti in periodi didattici. In questo caso per anno scolastico)	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e	<p>Dio e l'uomo. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù discriminando le fonti storiche • Individuare il territorio geografico della Palestina collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La terra di Gesù • I gruppi sociali e la situazione politica • Usi e costumi del tempo • Mentalità e cultura della Palestina di venti secoli fa 	1. Duemila anni fa.	Progettazione e realizzazione di un cartellone inerente i mestieri al tempo di Gesù. Realizzazione dell'agenda con schema riassuntivo e gioco sui 4 evangelisti.
		<p>La Bibbia e le altre fonti. Ricostruire le tappe di vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Il linguaggio religioso. Intendere il</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iter di formazione dei Vangeli • Gli evangelisti: identità, opera e simboli • Generi letterari: poetico, storico, 		

	<p>sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<p>senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù. • Conoscere la figura e l'opera degli evangelisti, memoria storica e di fede della vita di Gesù. • Individuare, a partire da significativi passi evangelici, i principali generi letterari della Bibbia. • Interpretare i racconti evangelici del Natale secondo una prospettiva storico-artistica. • Comprendere che per i cristiani la missione di Gesù ha una natura divina. • Apprendere l'insegnamento evangelico di Gesù espresso con parole e gesti significativi. • Comprendere la verità del Regno di Dio, comunicata da Gesù attraverso delle parabole. <p>Dio e l'uomo. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il</p>	<p>normativo e profetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Vangelo di Natale: notizie storiche. • Il Natale nell'arte pittorica. • Il Battesimo di Gesù e la chiamata dei Dodici. • Azioni prodigiose di Gesù. • La parabola della moneta perduta, della perla preziosa e del granellino di senape. <p>Le parabole evangeliche del Regno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I cristiani costruttori del Regno. • Le beatitudini cristiane: la strada per il Regno. • Vivere le beatitudini: Madre Teresa, Piergiorgio Frassati. 	<p>3. Un regno per sempre</p>	<p>Realizzazione del calendario e del presepe su un cartoncino.</p> <p>Riproduzione dell' opera del Beato angelico rispettando i colori del dipinto originale e gioco del cruciverba.</p>
--	---	---	--	--------------------------------------	--

	<p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>messaggio principale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la verità del Regno di Dio, comunicata da Gesù attraverso delle parabole. • Rendersi conto che il Regno di Dio è una realtà attuale, presente nell'agire cristiano. • Sviluppare la consapevolezza che l'annuncio del Regno è rivolto agli uomini di ogni tempo. • Intendere il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei. • Riconoscere il talento che ognuno può porre al servizio degli altri in gesti di solidarietà. <p>Il linguaggio religioso. Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la Salvezza di Dio promessa dai Profeti. • Individuare nelle tradizioni locali e in particolare nei riti della Settimana Santa 	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli della Pasqua • Storia biblica della Pasqua • L'evento di Pentecoste • I simboli dello Spirito Santo. 	<p>4. La nuova Pasqua</p>	<p>Realizzazione del libretto di Pasqua e di un biglietto augurale che rappresenta il crocifisso di san Damiano.</p>
--	---	---	---	----------------------------------	--

	<p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p>l'interpretazione dell'evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che i cristiani individuano, nelle apparizioni di Gesù e nell'evento di Pentecoste, l'origine divina della missione apostolica. <p>Dio e l'uomo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di alcune figure femminili della storia del popolo ebraico. • Riconoscere Maria come figura centrale della fede cattolica, intermediaria di grazia e ispirazione di molteplici artisti nei secoli. • Individuare i santuari mariani come luoghi di devozione, fede e speranza per milioni di credenti nei confronti della Madre di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> • Le donne nella storia di Israele • Maria nel Vangelo • Maria nell'arte • I santuari mariani. 	<p>5. Le donne nella Bibbia</p>	<p>Riproduzione grafica di un'icona di Maria.</p>
--	---	---	---	--	---

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE Discipline concorrenti: tutte		PROGETTAZIONE DIDATTICA	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Consapevolezza ed espressione culturale:</p> <p>competenze relative all'identità storica</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>Uso delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>Strumenti concettuali Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p>	<p>Storia La civiltà greca.</p> <p>I popoli italici dal II° al I° millennio a.C.</p> <p>La civiltà romana.</p> <p>Carte geo-storiche, grafici, tabelle e mappe.</p> <p>Organizzazione economica, politica, culturale, religiosa e militare delle civiltà studiate.</p> <p>Tracce storiche sul territorio.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Il regolamento scolastico</p> <p>Principali articoli della Costituzione italiana</p> <p>I diritti del bambino.</p>	<p>Ieri e oggi: regole per vivere insieme.</p> <p>Io reporter per un giorno.</p> <p>Comunichiamo come gli antichi.</p>	<p>Confronto e analisi di codici antichi e codici moderni; stesura delle regole ritenute fondamentali per la convivenza civile.</p> <p>Documentazione di una gita.</p> <p>Formulazione di un codice segreto per comunicare come gli antichi.</p>

	<p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p>			
--	--	--	--	--	--

**CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA (Indicazioni Nazionali – settembre 2013)
CLASSE QUINTA**

COMPETENZA EUROPEA (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 18/12/2006)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (rif. Testo Indicazioni Nazionali - Settembre 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA CONCORRENTI: SCIENZE- CITTADINANZA E COSTITUZIONE		PROGETTAZIONE DIDATTICA	EVIDENZE COMPITI SIGNIFICATIVI Stabiliti per UDA (comuni, per tutte le classi, ma sostituibili con libertà da parte dei docenti)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>Competenze di base in geoscienze</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>L'Italia degli italiani: popolazione- lingue- dialetti</p> <p>L'Italia nell'Europa e nel mondo</p> <p>L'economia in Italia: settore primario, secondario e terziario.</p> <p>L'Italia amministrativa: comuni- province- regioni .</p> <p>Il Veneto.</p> <p>Le regioni italiane.</p>	<p>Il Veneto.</p> <p>lo reporter per un giorno.</p>	<p>Presentazione multimediale del Veneto, in base allo schema utilizzato per studiare una regione.</p> <p>Organizzazione di una vacanza.</p> <p>Creazione di una guida.</p>

	<p>e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo del Comune, della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi.</p> <p>Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.</p>			
--	--	--	--	--	--

	<p>salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Creatore e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso della testimonianza dei martiri cristiani. • Conoscere il valore simbolico dell'arte paleocristiana delle catacombe. • Conoscere gli avvenimenti storici che portarono all'affermazione del Credo cristiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le catacombe e l'arte simbolica paleocristiana. • L'editto di Costantino. • Il testo del Credo cristiano. 	<p>3. Cristiani nel tempo</p>	<p>catacombe.</p> <p>Collocazione corretta di 3 personaggi (Cattolico-Ortodosso-Protestante) nella comunità cristiana di appartenenza.</p>
	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<p>Dio e l'uomo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'originalità dell'esperienza monastica nella cultura medievale. • Apprendere che la comunità cristiana, 	<ul style="list-style-type: none"> • Il monachesimo di San Benedetto. • Ortodossi e protestanti. • Il movimento ecumenico. 		

	<p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<p>Dio e l'uomo. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valori etici e religiosi. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. • Conoscere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. • Riconoscere nelle molteplici religioni presenti nel mondo l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia. • Individuare, nella religione cristiana, figure significative di uomini e donne che hanno silenziosamente lavorato per la realizzazione di tale aspirazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni nel mondo. • Ebraismo. • Islam. • Induismo. • Buddismo. • La pace: prodotto della giustizia. 		<p>dell'agenda delle 5 grandi religioni con schema riassuntivo.</p> <p>Realizzazione di un segnalibro delle religioni.</p>
--	--	--	--	--	--